



DECRETO N. 141 DEL 15/06/2023

**ACCORDI QUADRO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI GRANDE
INFRASTRUTTURAZIONE NEI PORTI DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MARE ADRIATICO CENTRALE**

**SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO AL RUP PER L'ESPLETAMENTO
DELLE PROCEDURE DI GARA**

(CIG: 9847500E10)

DETERMINA A CONTRARRE

(ai sensi dell'art. 1, comma 3, L. n. 120/2020 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lett. f) della Legge 7 agosto 2015, n. 124*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6, co. 5 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 8, co. 3, lett. m) della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo, ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.M. 15.03.2022, n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16.03.2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- CONSIDERATO** che a seguito della entrata in vigore della legge n.108 del 05/08/2022 (G.U. serie generale n.182 – Suppl. Ordinario n. 29), di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili, l'infrastruttura portuale di Vasto viene definitivamente annessa alle competenze dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Centrale;



- VISTA** la Deliberazione del Comitato di Gestione n.25/2022 del 13 luglio 2022 con cui è stato nominato ai sensi dell'art.9 comma 5 lett. M) della Legge 84/1994 s.m.i il Segretario Generale di questa Autorità, con formale immissione in servizio a decorrere dal 06.09.2022;
- VISTO** il precedente Decreto n. 27 del 09/02/2023, che qui va inteso come integralmente riportato e trascritto, e con il quale, dato per approvato il Documento Istruttorio allegato, si è dato avvio ai procedimenti relativi alla conclusione di due accordi quadro ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 relativamente ai seguenti oggetti: "I servizi tecnici di ingegneria necessari per l'attuazione degli interventi infrastrutturali nei porti di sistema" e "I lavori di adeguamento strutturale delle banchine dei porti di sistema", nominando come Responsabile Unico dei procedimenti l'Ing. Maria Letizia Vecchiotti, Funzionario responsabile della Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica;
- VISTO** l'allegato documento istruttorio redatto dal responsabile Unico del Procedimento Ing. Maria Letizia Vecchiotti;
- VISTA** le segnalata necessità si avvalersi di un servizio di assistenza tecnica specialistica di supporto al RUP relativo ad ogni attività tecnico-amministrativa e legale richiesta dal ruolo, stante anche l'accertata carenza nell'organico di codesta AdSP di professionalità aventi preparazione e competenze adeguate e tenuto conto comunque del fatto che, al di là dell'elevato contenuto specialistico richiesto per l'espletamento del servizio, l'attuale dotazione organica dell'Ente, anche a fronte dei compiti attribuiti al personale addetto, non è nella condizione di poter svolgere – anche – tali attività;
- VISTA** la procedura di affidamento diretto attivata ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), della L. n. 120/2020;
- VISTI** tutti gli atti della predetta procedura, ed in particolare il Capitolato Tecnico Prestazionale;
- VISTI** gli esiti della stessa e quindi l'individuazione quale affidatario del servizio di cui sopra in calla società PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA' – P.C.Q. s.r.l." con sede ad Ancona in via Varano n. 334/A, P. IVA 02341540421, iscrizione al R.E.A. AN-179865, in persona del legale rappresentante, sig. Torcianti Nicola, nato ad Ancona il 28/03/1973 (c.f. TRCNCL73C28A271T),
- RITENUTA** congrua, in ragione dell'attività richiesta e del ribasso proposto, l'offerta economica formulata dal suddetto operatore economico, di € 108.792,00, giusto il ribasso del 10% praticato sull'importo proposto di € 120.880,00;
- TENUTO CONTO** della disciplina applicabile alla materia, e quindi – e segnatamente – del D.Lgs. 50/2016, della L. n. 120/2020, come analiticamente e dettagliatamente riportato nel Documento Istruttorio;



- CONSIDERATO** che ai fini della presente Determina a contrarre non si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in forza del disposto dell’art. 229, che precisa che: “1. Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 - 2. Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;
- VISTA** la segnalata opportunità di procedere alla anticipata esecuzione del contratto ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. a), e quindi in pendenza delle verifiche di Legge e della successiva sottoscrizione del contratto;
- RITENUTO** di condividere tutto quanto riportato nel Documento Istruttorio e nei relativi Allegati;

DECRETA

Art.1

Di approvare in ogni sua parte il Documento Istruttorio qui allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, da intendersi quindi come interamente riportato e trascritto, ed al quale si rinvia ai fini di motivare *per relationem* la presente Determinazione, nonché gli allegati allo stesso ed in specie il Capitolato Tecnico Prestazionale, avente anche valore contrattuale, con particolare riferimento alle esigenze sottese all’attivazione del servizio di supporto al RUP ed alla procedura individuata per la selezione dell’affidatario dello stesso.

Art.2

Di approvare tutti gli atti – nonché gli esiti – della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art.1, comma 2, lett. a), della Legge 120/20, dell’esecuzione del seguente servizio: supporto tecnico-amministrativo al RUP per la predisposizione e la conclusione di due accordi quadro ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 relativamente ai seguenti oggetti: “I servizi tecnici di ingegneria necessari per l’attuazione degli interventi infrastrutturali nei porti di sistema” e “I lavori di adeguamento strutturale delle banchine dei porti di sistema”, qualificabile come attività di supporto specialistico, tecnico ed amministrativo, alle attività del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 1, lettera m), numeri 1), 2), e 3), 31, commi 7, 11 e 39, comma 2 del Codice dei contratti, così come nello specifico indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale (v., spec., artt. 2 e 3);

Art. 3

Di affidare in via definitiva, e quindi ai fini della sottoscrizione del relativo contratto, il servizio di cui sopra, giusti gli esiti della procedura disposta, alla società PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA’ – P.C.Q. s.r.l.” con sede ad Ancona in via Varano n. 334/A, P. IVA 02341540421, iscrizione al R.E.A. AN-179865, in persona del legale rappresentante, sig. Torcianti Nicola, nato ad Ancona il 28/03/1973 (c.f. TRCNCL73C28A271T), a fronte del corrispettivo di € 108.792,00 quale importo al netto del



ribasso del 10% offerto su quello proposto di € 120.880,00, oltre ai connessi oneri contributivi di legge e con IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 633/1972 (giusta anche Sentenza n. 5798 del 19/04/2011 della Corte di Cassazione – Sezione Tributaria Civile), al netto dei costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso, quantificati in € 0,00, in quanto si tratta di attività intellettuali.

Art.4

Di approvare tutte le condizioni contrattuali relative all'esecuzione del servizio come indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale, cui si rinvia, e che dovranno essere trasposte integralmente nello stipulando contratto.

Art. 5

Di disporre che la spesa per il servizio in argomento trovi copertura nel capitolo di spesa ex 211/10 e voce 2.02.03.06.001 "Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi" del bilancio preventivo per l'esercizio di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale. Ai fini della corretta imputazione per ciascun porto, gli impegni di spesa vanno suddivisi come di seguito:

porto di Pesaro	euro 1.087,92
porto di Ancona	euro 70.714,80
porto di San Benedetto del Tronto	euro 2.175,84
porto di Pescara	euro 1.087,92
porto di Ortona	euro 32.637,60
porto di Vasto	euro 1.087,92

Art.6

Di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 120/2020, sotto riserva di legge, e segnatamente in funzione delle verifiche ex art. 32, comma 7, del vigente Codice, e quindi di demandare allo scrivente RUP per la sottoscrizione del relativo verbale.

Art.7

Di demandare al RUP per la verifica dei requisiti, per la richiesta dei documenti e/o per ogni ulteriore adempimento e/o incombente necessario per la stipulazione del contratto, inclusa la predisposizione dello stesso, dando per approvato fin da ora il suo contenuto siccome riprodotto del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Art.8

Di dare atto che con la sottoscrizione del contratto è da intendersi definitiva e chiusa la procedura di selezione del contraente e di affidamento del servizio, fatti salvi gli esiti delle verifiche e gli adempimenti di cui sopra.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Art.9

Di dare adeguata pubblicizzazione del presente atto, secondo le vigenti disposizioni di legge ed interne, ovvero mediante pubblicazione sul portale istituzionale di questa AdSP.

IL PRESIDENTE

Ing. Vincenzo Garofalo

V° IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Minervino



**ACCORDI QUADRO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI GRANDE
INFRASTRUTTURAZIONE NEI PORTI DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MARE ADRIATICO CENTRALE**

**SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO AL RUP PER L'ESPLETAMENTO
DELLE PROCEDURE DI GARA**

(CIG: 9847500E10)

AFFIDAMENTO DIRETTO IN MODO SEMPLIFICATO
(Art. 32 – comma 2, secondo periodo – del D.Lgs. 50/2016)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La sottoscritta Ing. Maria Letizia Vecchiotti, nominata con Decreto del Presidente n. 27 del 09/02/2023 Responsabile unico (RUP) dei procedimenti relativi alla conclusione di due accordi quadro ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 relativamente ai seguenti oggetti:

- I servizi tecnici di ingegneria necessari per l'attuazione degli interventi infrastrutturali nei porti di sistema
- I lavori di adeguamento strutturale delle banchine dei porti di sistema”;

VISTO il vigente programma triennale delle opere pubbliche con riferimento agli interventi di grande infrastrutturazione previsti nei porti di competenza di questo Ente;

VISTA la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi con particolare riferimento alle previsioni relative all’*“Accordo quadro per servizi tecnici di ingegneria per interventi di grande infrastrutturazione”*;

CONSIDERATO che per l'attuazione del suddetto programma triennale questa Amministrazione è destinataria di numerosi finanziamenti pubblici la cui erogazione è subordinata al rispetto di stringenti tempistiche;

VISTI in particolare gli interventi di grande infrastrutturazione elencati nel succitato Decreto del Presidente n. 27 del 09/02/2023, nonché le considerazioni, le premesse e le precisazioni riportate anche nel Documento Istruttorio allegato al succitato Decreto e quindi da intendersi come integralmente riportate e trascritte;

VISTO che con il succitato Decreto si è stabilito di avviare due distinti procedimenti che, mediante lo strumento dell'accordo quadro ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016, pervengano alla individuazione di qualificati operatori economici a cui affidare, in seguito a contratti attuativi, le seguenti prestazioni:

- I servizi tecnici di ingegneria che si renderanno necessari per l'attuazione di interventi infrastrutturali nei porti di sistema;
- I lavori di adeguamento strutturale delle infrastrutture portuali;



TENUTO CONTO che gli interventi da affidare mediante lo strumento dell'accordo quadro sono quelli di cui al succitato Decreto del Presidente n. 27 del 09/02/2023 ovvero di quelli riportati nella seguente Tabella (elenco opere grande infrastrutturazione):

	INTERVENTO	CUP	FINANZIAMENTO	IMPORTO (milioni di €)
1	Porto di Ancona - Realizzazione di un nuovo piazzale in ampliamento di quelli esistenti, realizzazione di una nuova banchina di allestimento, allungamento del bacino di carenaggio (Area concessione Fincantieri)	J31I22000510001	D.M. 353/2020	40
2	Porto di Ortona: Approfondimento dei fondali mediante dragaggio e consolidamento della banchina di Riva	J79J21012000006	D.M. 492/2021	13
3	Porto di Ancona: Banchina del fronte esterno del Molo Clementino (nuova banchina crociere)	J31H16000140005	D.M. 52/2022	22
4	Porto di Ortona: adeguamento strutturale del Molo Martello	J77D18000090005	D.M. 425/2022	4
5	Porto di Ortona: intervento di riqualificazione e potenziamento della banchina di riva e riva nuova	J77H21007750001	D.M. 425/2022	30
6	Porto di Ancona: OPERE A MARE 2^ FASE - 2° stralcio - realizzazione mt. 430 della diga foranea di sottoflutto	J31J19000180005	D.M. 594/2019 (fondo progettazione)	40
7	Porto di Ancona: completamento delle nuove banchine previste dal Piano Regolatore Portuale nella zona del porto mercantile	J31J19000170005	D.M. 594/2019 (fondo progettazione)	100
8	Porto di Ortona: Manutenzione straordinaria delle strutture della banchina Nord Nuova ed adeguamento piazzali retrostanti	J77G200002000005	--	40
9	Porti della AdSP MAC: lavori di adeguamento strutturale delle banchine		--	20 ¹
				309

¹ Plafond complessivo



VISTA la Legge n. 84/1994 sulla riforma dell'ordinamento portuale e successive modifiche e integrazioni, che attribuisce alle Autorità di Sistema Portuale i compiti di indirizzo e programmazione delle attività portuali nonché le funzioni di governo del territorio portuale rientrante nell'ambito della rispettiva circoscrizione;

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lett. f) della Legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 6, co. 5 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;

CONSIDERATO che il "nuovo Codice dei Contratti Pubblici", ovvero il D.Lgs. n. 36/2023, che avrà efficacia dal 01/07/2023, ha sostituito integralmente il previgente D.Lgs. n. 50/2016, introducendo nuove regole per la gestione delle procedure di affidamento degli appalti, per le funzioni del RUP, la qualificazione degli operatori economici, per la fase di esecuzione, ecc., le quali dovranno quindi applicarsi per la predisposizione degli accordi quadro da mettere in atto;

VISTA la necessità di correttamente determinare, nell'ambito del nuovissimo quadro normativo di prima applicazione: la suddivisione in lotti per tipologia di appalto, le prestazioni specialistiche da affidare, le professionalità da richiedere, gli onorari ed i corrispettivi, le procedure di affidamento ed i criteri/metodi di scelta del contraente, il contenuto degli atti di gara e degli allegati

VISTA, al di là delle difficoltà connesse al dovere dare applicazione alla nuova disciplina normativa, la complessità e la delicatezza delle procedure da mettere in atto, con riferimento ai succitati aspetti ed anche in considerazione dei complessivi valori da porre a base d'asta, tali da necessitare di uno studio preliminare sugli aspetti indicati sopra e sulla cui scorta individuare le scelte più efficaci per procedere all'avvio delle procedure di affidamento;

VISTA anche l'urgenza connessa all'attivazione delle procedure di cui sopra;

RITENUTO quindi necessario avvalersi di un servizio di assistenza tecnica specialistica di supporto al RUP relativo ad ogni attività tecnico-amministrativa e legale richiesta dal ruolo, stante anche l'accertata carenza nell'organico di questa AdSP di professionalità aventi preparazione e competenze adeguate e tenuto conto comunque del fatto che, al di là dell'elevato contenuto specialistico richiesto per l'espletamento del servizio, l'attuale dotazione organica dell'Ente, anche a fronte dei compiti attribuiti al personale addetto, non è nella condizione di poter svolgere – anche – tali attività;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", e ss.mm.ii. (di seguito, il "Codice");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (di seguito, il "DL



Semplificazioni”), ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, che statuisce: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;*
- l'art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”;*
- l'art. 1, comma 3, che statuisce: *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: *“per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente”;*

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021, il quale in particolare dispone che: *“Le modifiche apportate dal comma 1, lettera a), numero 2), numeri 2.1 e 2.2, all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del presente decreto”;*

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;*

CONSIDERATO che alla presente procedura non si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, in forza del disposto dell'art. 229, che precisa che: *“1. Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 - 2. Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;*

RITENUTO, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali;



VISTO l'art. 1, comma 449 della Legge 296/2006 che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 Legge 448/1999;

VISTO che, ai sensi del comma 449 della Legge 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

PRESO ATTO, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 Legge 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art.9 comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art.1 comma 512 Legge 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. 95/2012;

DATO ATTO che la fornitura/servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in nessuna delle eccezioni di cui al punto precedente;

DATO ATTO che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, Legge 296/2006, sono stati rispettati i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;

VISTO il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della L. 228/12;

CONSIDERATO che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per gli acquisti sotto soglia "sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione" ai sensi del medesimo articolo 328" (del DPR 207/10);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 c. 450 legge 296/2006, il ricorso al Mepa di Consip o di centrale di committenza o ex art. 328 DPR n. 207/2010 è previsto per importi pari o superiori a 1.000 euro, e che con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

CONSIDERATO che la fornitura, al netto dell'Iva, è superiore ad euro 5.000 e che pertanto ricorre l'obbligo di utilizzare la procedura del mercato elettronico;

RITENUTO, tuttavia, che sul MEPA non sia presente un servizio così specifico e dettagliato di supporto/consulenza alla gestione complessa sopra riportata;

DATO ATTO, in definitiva, che ai sensi dell'art. 1 c. 1 DL n. 95/2012, e dell'art. 1 c. 450 L. n. 296/2006, che non risultano cataloghi elettronici (Mepa) messi a disposizione da Consip o centrale di committenza o ex art. 328 DPR n. 207/2010 per la categoria merceologica in oggetto;

RITENUTO pertanto di dovere procedere ad individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio in argomento utilizzando la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), della richiamata Legge 120/2020 e come da disposizioni sopra richiamate;

DATO ATTO che si è proceduto, a cura del sottoscritto RUP, a predisporre un Disciplinare Tecnico



Prestazionale (**allegato 1**) nel quale sono state descritte tutte le attività da richiedere al prestatore del servizio di supporto sopra indicato, che viene allegato al presente Documento Istruttorio ed al quale si rinvia per intero;

CONSIDERATO per l'espletamento dei servizi di cui sopra è stato stimato un importo onnicomprensivo (massimo), ritenuto congruo ed equo rispetto alle prestazioni richieste, di € 120.880,00, oltre ai connessi oneri contributivi di legge e con IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 633/1972 (giusta anche Sentenza n. 5798 del 19/04/2011 della Corte di Cassazione – Sezione Tributaria Civile) ed ivi compresi eventuali costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso, quantificati in € 0,00, in quanto si tratta di attività intellettuali;

DATO ATTO che per lo svolgimento di detto servizio è stato individuato quale operatore economico in possesso di adeguata capacità e competenza, anche nel settore del supporto al RUP, la società "PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA' – P.C.Q. s.r.l." con sede ad Ancona in via Varano n. 334/A, P. IVA 02341540421, iscrizione al R.E.A. AN-179865, in persona del legale rappresentante, sig. Torcianti Nicola, nato ad Ancona il 28/03/1973 (c.f. TRCNCL73C28A271T), che è un organismo di ispezione di tipo A, accreditato Accredia come Ente di Parte Terza indipendente;

RILEVATO che è stata inviata al predetto operatore economico, giusta pec prot. 9260 del 29.05.2023, formale richiesta di offerta (**allegato 2**), corredata di allegati, per l'affidamento dei servizi di cui sopra ed ivi indicati "come attività di supporto specialistico, tecnico ed amministrativo, alle attività del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 1, lettera m), numeri 1), 2), e 3), 31, commi 7, 11 e 39, comma 2 del Codice dei contratti, così come nello specifico indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale (v., spec., artt. 2 e 3), che viene inviato in allegato";

DATO ATTO che il predetto operatore economico ha fatto pervenire a questa AdSP, acquisita con prot. n. 9609 del 01.06.2023 e quindi nei termini assegnati, la documentazione richiesta e l'offerta economica (**allegato 3**), nella quale ha esposto un ribasso del 10%, con conseguente individuazione del corrispettivo richiesto per complessivi € 108.792,00, oltre ai connessi oneri contributivi di legge e con IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 633/1972 (giusta anche Sentenza n. 5798 del 19/04/2011 della Corte di Cassazione – Sezione Tributaria Civile) al netto dei costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso, quantificati in € 0,00, in quanto si tratta di attività intellettuali.

RITENUTA la predetta offerta economica congrua e conveniente, in funzione del ribasso comunque applicato;

RITENUTO, anche dall'esame degli allegati alla predetta offerta, e specie del CV e della indicazione dei professionisti/referenti costituenti la Struttura Operativa richiesta, che il predetto operatore economico sia munito dei requisiti di capacità, competenza ed esperienza ai fini dell'espletamento del servizio richiesto;

DATO ATTO, in ordine al disposto dell'art. 1, comma 3, della L. n. 120/2020, che:

- le ragioni di scelta del predetto prestatore sono quelle indicate nella superiore premessa, cui si rinvia, e segnatamente quelle connesse alla complessità dell'appalto, nonché, in quanto alla capacità e competenza, e quindi ai requisiti richiesti, alla valutazione dei documenti acquisiti in esito alla richiesta di offerta;



- il predetto prestatore ha dichiarato, tramite redazione ed invio del DGUE e delle dichiarazioni sostitutive, di essere in possesso dei requisiti generali e di quelli tecnico-professionali indicati nella richiesta inviata, ovvero e comunque di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

- la procedura attivata è stata quella di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della L. n. 120/2020 e quindi senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

- l'operatore economico interpellato ha comunque proposto un ribasso rispetto all'importo stabilito a base dell'affidamento;

- il contratto verrà sottoscritto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del vigente Codice;

RITENUTO, vista l'urgenza connessa, e tenuto conto del disposto dell'art. 8, comma 1, lett. a), della L. n. 120/2020, appare opportuno procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché degli eventuali ulteriori requisiti di previsti per l'affidamento;

CONSIDERATO pertanto che si è conclusa la procedura di scelta del contraente;

CONSIDERATO che quindi nulla osta alla sottoscrizione del contratto avente ad oggetto il servizio cui trattasi con l'affidatario PCQ di cui sopra;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte e meglio riportate nel predetto documento istruttorio e che vengono condivise, di adottare il seguente atto;

VISTO E RICHIAMATO tutto quanto sopra esposto, ritenuto, considerato e valutato, nonché i documenti sopra citati

PROPONE

1) di approvare in ogni sua parte il presente Documento Istruttorio, comprensivo degli allegati, come parte integrante e sostanziale del presente atto e della successiva connessa Determina, nonché tutti gli atti e delle risultanze della procedura avviata per l'affidamento del servizio in oggetto, come sopra indicati;

2) di dare atto dell'avvenuta acquisizione, e comunque di procedere a detta acquisizione, per mezzo di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), della Legge 120/20, dell'esecuzione del seguente servizio: supporto tecnico-amministrativo al RUP per la predisposizione e la conclusione di due accordi quadro ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 relativamente ai seguenti oggetti: "I servizi tecnici di ingegneria necessari per l'attuazione degli interventi infrastrutturali nei porti di sistema" e "I lavori di adeguamento strutturale delle banchine dei porti di sistema", qualificabile come attività di supporto specialistico, tecnico ed amministrativo, alle attività del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 1, lettera m), numeri 1), 2), e 3), 31, commi 7, 11 e 39, comma 2 del Codice dei contratti, così come nello specifico indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale (v., spec., artt. 2 e 3);

3) di affidare il servizio in oggetto alla società PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA' – P.C.Q.



s.r.l.” con sede ad Ancona in via Varano n. 334/A, P. IVA 02341540421, iscrizione al R.E.A. AN-179865, in persona del legale rappresentante, sig. Torcianti Nicola, nato ad Ancona il 28/03/1973 (c.f. TRCNCL73C28A271T), siccome munita di comprovata esperienza e competenza nel settore di interesse e in considerazione delle procedure da porre in essere;

4) di determinare il corrispettivo omnicomprendivo dovuto per il servizio in complessivi € 108.792,00 quale importo al netto del ribasso del 10% offerto su quello proposto di € 120.880,00, oltre ai connessi oneri contributivi di legge e con IVA non imponibile ai sensi dell’art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 633/1972 (giusta anche Sentenza n. 5798 del 19/04/2011 della Corte di Cassazione – Sezione Tributaria Civile), al netto dei costi necessari per l’eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso, quantificati in € 0,00, in quanto si tratta di attività intellettuali;

5) Di disporre che la spesa per il servizio in argomento trovi copertura nel capitolo di spesa ex 211/10 e voce 2.02.03.06.001 “Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi” del bilancio preventivo per l’esercizio di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale. Ai fini della corretta imputazione per ciascun porto, gli impegni di spesa vanno suddivisi come di seguito:

porto di Pesaro	euro 1.087,92
porto di Ancona	euro 70.714,80
porto di San Benedetto del Tronto	euro 2.175,84
porto di Pescara	euro 1.087,92
porto di Ortona	euro 32.637,60
porto di Vasto	euro 1.087,92

6) di approvare le condizioni generali di contratto, ovvero l’oggetto delle prestazioni richieste, gli adempimenti e le attività, la durata del servizio e le tempistiche e le altre condizioni del rapporto da instaurare come da Disciplinare Tecnico Prestazionale che si allega al presente Documento Istruttorio, e che verranno sostanzialmente riportate nel contratto;

7) di disporre l’esecuzione anticipata in via d’urgenza ai sensi art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 120/2020, sotto riserva di legge, e segnatamente in funzione delle verifiche ex art. 32, comma 7, del vigente Codice, e quindi di demandare allo scrivente RUP per la sottoscrizione del relativo verbale;

8) di stipulare il contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del Codice, all’esito delle verifiche di legge;

9) di procedere ai sensi dell’art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell’AdSP nella sezione “Amministrazione trasparente”;

10) di demandare allo scrivente RUP per gli ulteriori adempimenti di Legge volti alla definizione del rapporto contrattuale e di quelli connessi alla verifica dei requisiti ed all’acquisizione dei documenti necessari per la successiva predisposizione e stipulazione del contratto.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Maria Letizia VECCHIOTTI

V°: **IL DIRIGENTE TECNICO**
Ing. Gianluca PELLEGRINI